Gran Gala della Lirica, applausi a Palazzolo. Lunedì 25 si replica a Noto

Applausi a scena aperta per il primo appuntamento del Gran Galà dell'Opera Lirica, a Palazzolo. Al teatro greco, le arie scelte hanno condotto gli ospiti in un viaggio incantato. Lo spettacolo proposto dall'associazione Jecos ha alternato momenti di grande intensità emotiva e pathos a scelte più giocose: attraverso la voce straordinaria del soprano Micaela Carosi, accompagnata dal tenore Marco Frusoni, dal baritono Giuseppe Garra e dal piano di Ivan Manzella, hanno preso vita le vicende dei personaggi più noti dell'opera: dal coraggioso Calaf, all'appassionata Tosca, dall'ingenua Mimì alla dolente Madama Butterfly, in un susseguirsi di emozioni universali che ritraggono con grande completezza di visione l'uomo attraverso i secoli e le vicende. Lunedì 25 agosto si replica a Noto.
"E' la prima volta che la musica lirica approda nel nostro teatro greco- ha detto il sindaco di Palazzolo, Scibetta- ed è un'emozione incredibile. Questo ci incoraggia a fare più e meglio e soprattutto a perseguire un'impostazione culturale che si sposi con le bellezze del territorio".
La scelta di Palazzolo Acreide e Noto come sedi dei due appuntamenti di lirica è stata compiuta proprio in virtù del riconoscimento Unesco che le lega. Riconoscimento per cui proprio il soprano Micaela Carosi ha presentato proprio negli scorsi mesi una proposta al Mibact, perché venga attribuito come Patrimonio Immateriale dell'Umanità all'Opera Lirica. Su questo intento comune i due Comuni hanno deciso di sperimentare la cabina di regia "Mare-Monti" per la pianificazione culturale del territorio.

"Effetto Noto" tra musica jazz, teatro e la finale regionale di Miss Italia

Altra settimana di appuntamenti con “Effetto Noto”, il calendario estivo di eventi e manifestazioni allestito dall’amministrazione del centro barocco. Musica jazz, spettacoli teatrali e finale regionale del concorso Miss Italia gli eventi clou dei prossimi giorni.
Si comincia oggi con la commedia “Giovannino ed Enrico, il corrierino di Guareschi”, con il famoso attore Enrico Beruschi (Cortile dei Gesuiti, spettacolo a pagamento – h.21). Domani, sarà la volta del pianista Stefano Bollani, che nella stessa location, si esibirà alle ore 21. Mercoledì sera, spazio alle bellezze femminili: piazza Municipio ospiterà la finale regionale del concorso di bellezza Miss Italia, durante il quale sarà assegnato il pass per partecipare alla finale nazione prevista per il prossimo mese di settembre.
Nel weekend, invece, prenderà il via la 9° edizione della rassegna di musica jazz “Noto in Jazz”, curata da Francesco Rubino. Fino a domenica, sul sagrato della Basilica del San Salvatore, si alterneranno musicisti dal calibro internazionale. Da segnalare, per tutta la settimana, l’allestimento a cura dell’Associazione Maestri Infioratori, che hanno trasformato via Rocco Pirri in un tappeto di sali colorati. Anche quest’anno, l’evento è stato intitolato “Ho a cuore l’Opam”. Domenica, infine, nella contrada rurale di Rigoliza, sono previsti i festeggiamenti in onore del Sacro Cuore.

Atletica. Gibilisco smette di saltare: "Basta, mi ritiro". L'annuncio del campione siracusano

Il campione siracusano che saltava più alto di tutti ha detto basta. Al termine delle poco felici qualificazioni per la finale dei Campionati europei di atletica leggera, Giuseppe Gibilisco ha annunciato il suo ritiro dall'attività agonistica.

Primatista italiano, svettò sul tetto del mondo nel 2003 quando al Golden Gala arrivò ad un fantastico 5.82m, misura poi ritoccata qualche settimana dopo a Parigi quando il siracusano valicò un incredibile 5.90m, misura che valse il titolo mondiale. Gibilisco a 11 anni di distanza è ancora l'ultimo atleta italiano capace di vincere l'oro iridato.

Nel 2004 un serio infortunio lo blocca ma riesce comunque a saltare 5,85 che gli vale un bronzo olimpico ad Atene. Poi tanti problemi, compresa una condanna per doping poi rilevatasi clamorosamente infondata ma che tanto dolore ha inflitto al campione di casa nostra. E ancora infortuni e un rapporto difficile con l'allenatore Vitaly Petrov.

Riesce comunque a portare a casa anche un oro ai Giochi del Mediterraneo e ancora tanti salti che lo porranno sempre al primo posto delle liste italiane.

Siracusa. Notte di fuoco: distrutti due chioschi e un'auto

E’ con ogni probabilità di origine dolosa il doppio rogo che in via Ignazio Immordini, a Siracusa, ha quasi del tutto distrutto due chioschi per la vendita di prodotti alimentari, di proprietà di due commercianti tra loro parenti. Le fiamme sono state spente dai Vigili del Fuoco, ingenti i danni. I carabinieri hanno avviato indagini volte all’identificazione degli autori del gesto incendiario.
Nella vicina via Santi Amato è andata invece bruciata una vettura, una Renault Clio, di proprietà di una giovane, casalinga ed incensurata Le fiamme hanno avvolto il vano motore e parte dell’abitacolo, arrecando danni stimati in circa tremila euro, non coperti da assicurazione per tali eventi. Al momento, nonostante la vicinanza di luogo ed orario, sembra che i due episodi – vettura e chioschi – siano del tutto indipendenti.

In carcere a Siracusa il "boss poeta" del clan Gionta di Torre Annunziata

E’ in carcere a Siracusa il boss campano Aldo Gionta, figlio del capoclan Valentino Gionta di Torre Annunziata, destinatario di un provvedimento di fermo emesso dalla Dda della Procura di Napoli per associazione mafiosa e arrestato nelle scorse ore in Sicilia.

Il boss – come racconta il quotidiano La Repubblica – è stato fermato dai militari del comando provinciale di Ragusa e della compagnia di Torre Annunziata. Secondo gli investigatori stava cercando di fuggire all'estero, direzione Malta con partenza dal porto di Pozzallo. Dopo la notifica del provvedimento di fermo Gionta è stato trasferito nel carcere di Siracusa. Era in possesso di una carta d'identità falsa e di 1.000 euro in denaro contante. Dalle indagini è emerso che, durante i suoi spostamenti, si camuffava con occhiali da vista e parrucche, arrivando anche a travestirsi da donna, per eludere i controlli delle forze dell'ordine.
Gionta, 42 anni, reggente della cosca torrese, è figlio del più noto Valentino Gionta, storico boss e fondatore del clan, attualmente detenuto al 41-bis. E' chiamato il "boss poeta" ma i suoi pizzini non contenevano parole d'amore quanto ordini su come mantenere la leadership criminale.
(foto: Carcere di Cavadonna)

Floridia piazza fiorente per lo spaccio. Nuovo arresto: un 19enne incensurato e disoccupato

E' la nuova piazza dello spaccio in provincia. Un mercato definito dalle forze dell'ordine "redditizio" e sempre più spesso gestito da giovani incensurati. E così dopo il sequestro di Ferragosto (14 chili di maijuana) nuova operazione dei Carabinieri a Floridia. Arrestato in flagranza di reato Mattia Zappulla, 19 anni. Il giovane, al termine di una perquisizione personale durante un posto di controllo poi

estesa anche al suo domicilio, è stato trovato in possesso di 32 grammi di marijuana. Di questi, 14 suddivisi in 11 involucri di carta stagnola li aveva addosso e 18 contenuti in un sacchetto di cellophane trovato presso l'abitazione insieme ad un bilancino di precisione ed al restante materiale per il confezionamento delle dosi. Al termine delle formalità di rito, è stato sottoposto ai domiciliari presso la sua abitazione. Deve rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Pachino. Motocarro lasciato acceso, lui sale e lo ruba: arrestato

Avrebbe rubato un autocarro piaggio e per questo è stato arrestato a Pachino Corrado Vizzini. Il 50enne, già noto alle forze di polizia, si sarebbe impossessato del mezzo lasciato in sosta col motore acceso da due operatori ecologici che stavano raccogliendo i sacchetti dei rifiuti.
Rintracciato dagli agenti, è stato accompagnato presso il suo domicilio in regime di arresti domiciliari. Ha rimediato anche una denuncia per guida senza patente e interruzione di servizio di pubblica utilità.

Siracusa. Spaccio di cocaina, arrestato un trentenne

Agenti delle Volanti della Questura di Siracusa hanno arrestato Dario Caldarella, siracusano, per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti.

Noto e Marzamemi, sopralluoghi per le riprese del sequel di "The Passion"

Il sequel del film “The Passion” di Mel Gibson sarà girato il prossimo anno in Sicilia. L’annuncio lo ha dato nelle scorse settimane il produttore americano Vito Bruno, ospite del Festival Internazionale del Cinema di Frontiera di Marzamemi. Adesso arrivano le prime indiscrezioni sulle location scelte per i sopralluoghi prima delle riprese di “Mary mother of Christ”, questo il titolo del proseguimento ideale del film fortemente voluto da Gibson e girato a Matera.
L’Etna ma anche le campagne poco fuori Noto e la spiaggia di Marzamemi potrebbero fare da set ideale per la nuova produzione cinematografica a stelle e strisce. Primo ciak tra febbraio e marzo del prossimo anno. Nel cast, Ben Kingsley e Julia Ormond.

Video. Siracusa sul TG1: meta più gettonata della Sicilia

Stagione turistica da incorniciare per Siracusa. Brilla il segno più, albergatori soddisfatti. E compaiono i primi servizi: bus elettrici, go bike, spettacoli. Persino il Tg1 si è accorto del “fenomeno” Siracusa, raccontata da Salvo Fruciano con grande eleganza, tra mare e cultura. E la città diventa per il tg della rete ammiraglia la metà più gettonata della Sicilia. Con tanti saluti a Taormina.
Clicca qui per vedere il servizio completo.